

Messaggio per un Sacerdote, dopo un pellegrinaggio a S. Caterina del Sinai

.....sta per fare scendere dal cielo la “ Nuova Gerusalemme

Messaggio del 03.03.2000

”Creatura mia, tu hai scorto il viso di Caterina, perchè solo tu dovevi vederlo e accorgerti della sua presenza costante, presso il luogo che rivelerà in eterno la presenza viva del Padre!

Caterina era seminascosta nel cielo e così pure le sue vesti bianchissime...«...bianchissime come quelle di coloro che provengono da grandi tribolazioni e hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell’Agnello.» (Apocalisse 7, ...13 - 14) Tanta è stata la sofferenza vissuta sulla Terra, da questa santa creatura... ed è così che si è talmente affinata spiritualmente, da conquistarsi un posto perenne nel cielo.

*E accanto a lei, vittoriosa sull’umana debolezza, c’è un tripudio di Angeli che proclamano che Dio, Dio che è sempre più vicino, **sta per fare scendere dal cielo la «Nuova Gerusalemme!»***

E a te, figlio caro, è stato dato il dono di «vedere» segni soprannaturali, perchè tu «riconcili con Dio» le anime, attraverso il Sacramento del perdono e le lavi nello stesso sangue dell’Agnello che ha reso santa, Caterina. Ma tu sai anche, creatura mia, quanto gli uomini siano limitati e immersi in una quotidiana miseria. Sta a te, mio caro, insegnare loro che, solo l’amore di Dio permette loro di diventare meritevoli d’inserirsi tra coloro che possono avere la gioia di vederLo, così come Lui è, in Verità, e di godere della gioia della Sua vicinanza.

Tu, che con il dono della sofferenza ininterrotta, hai meritato di raggiungerLo, un giorno, infondi alle tue «pecorelle» la serena certezza di poter raggiungere, un giorno, il portone della CASA DEL PADRE. E di loro: «A immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi, in tutta la vostra condotta.» (1 Pietro 1, 15) L’immagine che Dio vi ha concesso, figlio caro, non sia spunto di fanatismo, tra le anime incerte... ma impegni l’interno dell’uomo, alla ricerca della presenza del Padre, per conquistare la visione della pace della Città Celeste.

Tu sai che la «parusia» è alle porte...bisogna invitare le creature alla riflessione ,e ad allontanarsi da ogni forma di superficialità.

Li devi portare a una dimensione nuova, lontana dal consumismo... una dimensione che profuma d’amore, di carità, di perdono.

Lì troveranno la salvezza.

***Guida il cammino delle anime che il Signore ti ha affidato... sta per compiersi la storia, figlio mio. Pregate, vegliate, siate pronti.** Vi stringo forte forte al Mio cuore.*

Sono la vostra Mamma, la Vergine Immacolata.”